



ALLEGATO A

**ACCREDITAMENTO DI SECONDO LIVELLO PER SERVIZI SOCIALI
AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI
ACCREDITATI CON I QUALI STIPULARE CONVENZIONI PER I SERVIZI DI
ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO-PERCORSI DI INCLUSIONE PREVISTI DAL CATALOGO
DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PER GIOVANI E ADULTI FRAGILI RESIDENTI NEL
TERRITORIO DELLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME.
ai sensi degli art. 19, 20, 21 e art. 22 co. 3, lett. B) della L.P. 27 luglio 2007 n. 13**

*Pubblicato sul sito Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici <https://sicopat2.provincia.tn.it/>
nella sezione AVVISI il giorno: _____*

Premessa

Si rende noto che con decreto del Presidente della Comunità territoriale della val di Fiemme n. ____ di data _____ si è stabilito di istituire Elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. B) della L.P. 13/2007, di servizi di accompagnamento al lavoro per giovani e adulti residenti nel territorio della Comunità territoriale della Val di Fiemme

La Comunità è chiamata a porre in essere procedure conformi all'art. 22, comma 3, lett. c) della L.P. n. 13/2007, il quale precisa che i servizi in oggetto vengono affidati ad uno o più soggetti del Terzo Settore in possesso dell'accreditamento provinciale, previo esperimento di adeguate procedure comparative.

L'*iter* di accreditamento, che consiste nell'accertamento del possesso di determinati requisiti di qualità in capo ai soggetti chiamati a gestire l'erogazione del servizio, segue la disciplina dettata a riguardo dall'art. 20 della L.P. 13/2007 e dal relativo Regolamento di esecuzione (D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg).

Ente affidante – Responsabile del Procedimento

Denominazione ufficiale: Comunità territoriale della val di Fiemme

Servizio di riferimento: Servizio socio-assistenziale

Indirizzo postale: via Alberti n. 4

Comune: Cavalese Provincia: TN

Codice postale: 38034 Paese: Italia (IT)

Tel. 0462/241391

email: info@comunitavaldifiemme.tn.it

PEC: comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it

Indirizzo principale (URL): <https://www.comunitavaldifiemme.tn.it>

Indirizzo del profilo di committente (URL): <https://www.comunitavaldifiemme.tn.it>

CODICE NUTS: ITH20 Trento

Persona di riferimento: Responsabile del procedimento è **Michele Tonini**, Responsabile del Servizio socio-assistenziale.

Art. 1

Oggetto

1. Rientrano nel presente Avviso i servizi di Accompagnamento al lavoro previsti dal *“Catalogo dei servizi socio-assistenziali”* provinciale per persone giovani e adulti fragili. Tali tipologie costituiscono servizi di avvicinamento al lavoro per persone minori, di norma con età superiore ai 16 anni, giovani, adulti in situazione di svantaggio o di emarginazione di età inferiore ai 65 anni, che non presentano i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro, ma che hanno sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e che necessitano di accompagnamento e preparazione prima di poter accedere agli interventi di politica del lavoro e/o nel mercato del lavoro. Le persone che accedono ai centri del fare dispongono di un maggiore livello di autonomia.
2. Per i servizi di accompagnamento al lavoro, per cui è richiesto l'accreditamento provinciale, sono istituiti dalla Comunità territoriale della val di Fiemme specifici Elenchi aperti, essi sono:
 - ✓ il laboratorio per i pre requisiti lavorativi per persone minori/giovani e adulti
 - ✓ il tirocinio di inclusione sociale in azienda
 - ✓ il centro del fare
3. Tali servizi saranno disciplinati inoltre da apposita convenzione secondo lo schema approvato con decreto del Presidente della Comunità n. __ dd. __.__.2022 allegato al presente avviso (Allegato C).
4. I servizi sono disciplinati nel dettaglio dal Catalogo, che indica anche le prestazioni di base e le funzioni che devono essere garantite ai beneficiari, come di seguito descritto:
 - Scheda 7.1 – Interventi di accompagnamento al lavoro
 - ✓ Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi
Servizio diurno che prevede lo svolgimento di attività lavorative finalizzate all'apprendimento dei pre-requisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità pratico-manuali, al potenziamento/sviluppo di capacità e comportamenti adeguati all'assunzione di compiti e mansioni in ambiente lavorativo (puntualità, capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, riconoscimento dei ruoli, etc.), con la prospettiva di un inserimento in contesti lavorativi protetti o nel mercato del lavoro. Il servizio fornisce supporto alla persona focalizzando l'attenzione su tre principali aspetti:
 - ✓ costruzione del progetto personale d'inserimento lavorativo;
 - ✓ attivazione di un processo di riflessione e consapevolezza rispetto alla tenuta, alla motivazione ed alle risorse messe in campo durante l'esperienza lavorativa;

- ✓ valorizzazione delle competenze e delle abilità di carattere sociale, emotivo e relazionale. L'intervento mira al potenziamento della dimensione lavorativa e della dimensione sociale tramite lo sviluppo di competenze trasversali, relazionali e lavorative, anche grazie al supporto di diverse figure tecniche e professionali. E' prevista l'erogazione di una borsa-lavoro quale strumento educativo formativo utile per potenziare la motivazione, promuovere l'autonomia della persona e favorire l'assunzione del ruolo lavorativo. Possono essere attivate iniziative di tirocinio esterne al laboratorio per lo sviluppo di competenze sociali e tecniche, in questo caso si individuano le condizioni organizzative e formative favorevoli all'apprendimento e si affianca l'utente con un numero di ore decrescente con il passare del tempo.

- Scheda 7.2 - Tirocinio di inclusione sociale in azienda

- ✓ Il tirocinio di inclusione sociale è un'esperienza lavorativa e formativa temporanea e protetta, che consente la sperimentazione di un'attività produttiva o professionale in un ambiente lavorativo normalizzante. Lo strumento ha due obiettivi principali:
 - avvicinare al mondo del lavoro persone in situazione di fragilità e vulnerabilità personale, fisica o sociale, al fine di fornire adeguate competenze tecnico-professionali;
 - offrire un'opportunità di socializzazione in contesti lavorativi a persone che non hanno i requisiti per l'inserimento lavorativo al fine di mantenere le eventuali capacità residue e/o di implementare le potenzialità degli individui;
 Durante il tirocinio la persona viene supportata nella
 - costruzione del progetto personale d'inserimento lavorativo;
 - attivazione di un processo di riflessione e consapevolezza rispetto alla tenuta, alla motivazione ed alle risorse messe in campo durante l'esperienza lavorativa;
 - valorizzazione delle competenze e delle abilità di carattere sociale, emotivo e relazionale. I Tirocini di inclusione sociale si affiancano ad altre misure di sostegno a persone svantaggiate previste dal Piano degli interventi di politica del lavoro dell'Agenzia del Lavoro, in particolare trovano una continuità di esperienza nei tirocini formativi e di orientamento.

- Scheda 7.3 - Centro del fare

- Servizio volto a potenziare abilità lavorative in un contesto produttivo che opera sul mercato. La finalità è consentire alla persona di sperimentarsi in una situazione di autonomia pur all'interno di un ambiente protetto. Gli obiettivi del progetto:
 - sviluppare esperienze imprenditoriali che mantengono un equilibrio tra la sostenibilità economica e la funzione sociale.
 - sviluppare competenze lavorative di base nel rispetto degli standard qualitativi richiesti
 - implementare negli utenti le informazioni e la consapevolezza necessarie al mondo del lavoro.
 Il servizio opera in diversi ambiti (a titolo esemplificativo e non esaustivo quali l'agricoltura sociale, la ristorazione, l'attività di servizio alla comunità ecc.), con logiche di mercato e di autofinanziamento.. Questi servizi operano localmente in modo reticolare, valorizzando le risorse territoriali secondo criteri di equità sociale e di sostenibilità socio-economica e ambientale, per la creazione di filiere di finanziamento, produzione, distribuzione e consumo di beni e servizi.

5. I servizi di accompagnamento al lavoro sono destinati a residenti nella Comunità territoriale della val di Fiemme, così come definito nell'articolo 1. Tra le azioni prioritarie emerse dal lavoro della Pianificazione sociale ci sono le attività quali i tirocini di inclusione sociale che sono richiesti anche decentrati su tutto il territorio della Comunità in relazione alla residenza dei beneficiari.

6. Le competenze e aspirazioni dei beneficiari riguardo all'ambito lavorativo, dovranno essere considerate per la costruzione del progetto educativo individualizzato che i soggetti prestatori sono tenuti a definire per ogni persona inserita.
7. In considerazione della evoluzione delle abilità richieste dal mercato del lavoro, oltre alle attività specifiche di ogni centro/laboratorio/tirocinio, il soggetto prestatore che chiede di essere iscritto all/i elenco/elenchi, è tenuto a attivare dei moduli volti a fornire alle persone inserite anche:
 - ✓ delle competenze di base di tipo informatico
 - ✓ delle competenze linguistiche di base di lingua italiana
8. L'esigenza di tali percorsi è emersa anche nel Tavolo di pianificazione sociale – ambito "Lavorare", in quanto l'attuale sistema dei servizi non corrisponde appieno alle competenze richieste dal mercato del lavoro che spesso non riesce ad accogliere persone che non abbiano una minima capacità di comprensione della lingua italiana e che non abbiano una minima alfabetizzazione informatica.
9. Il soggetto prestatore è tenuto a redigere un progetto educativo individualizzato per ogni beneficiario inserito che sarà condiviso con l'assistente sociale competente sul caso e con il beneficiario stesso e/o il suo legale rappresentante.
10. I tempi di permanenza nei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi variano in relazione alle potenzialità e risorse di ogni persona accolta, ma di norma l'accoglienza non supera i 36 mesi, fatta salva la possibilità di deroga in considerazione di specifiche esigenze e sempre sulla base di quanto previsto nel progetto personalizzato.
11. La durata dell'accoglienza nei centri del fare varia in relazione alle potenzialità e risorse di ogni persona accolta.
12. Per i tirocini di inclusione sociale la durata varia in relazione alle potenzialità e risorse di ogni persona, ma di norma non supera i 24 mesi, fatta salva la possibilità di deroga a tale termine massimo in considerazione di specifiche esigenze e sempre sulla base di quanto previsto nel progetto personalizzato.
13. Per tutte e tre le linee di intervento la durata dell'accoglienza/il percorso di tirocinio vengono rivalutati almeno ogni 12 mesi.
14. Gli interventi di accompagnamento al lavoro prevedono un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati riferiti alle persone inserite, atto a riscontrare l'evoluzione della situazione, gli effetti delle azioni messe in campo e il grado di perseguimento degli obiettivi di supporto individuati per ciascun beneficiario. I dati della valutazione concorrono alla ridefinizione del progetto individualizzato di formazione al lavoro.
15. In un'ottica di miglioramento continuo dei servizi, risulta importante raccogliere dati e informazioni utili a valutare l'efficacia degli interventi anche a distanza dalla loro conclusione. A

tal fine il soggetto prestatore è tenuto a redigere una relazione sugli esiti dell'intervento a fine percorso e, se richiesto dal servizio sociale, anche in un periodo intermedio

Art. 2

Luogo di svolgimento dei servizi

1. Il luogo prioritario di svolgimento del servizio è il territorio della Comunità territoriale della val di Fiemme.
2. Occasionalmente o con continuità, potrà essere prevista l'erogazione degli interventi anche al di fuori del territorio della Comunità, seppur in territorio provinciale, tenuto conto dello specifico progetto d'aiuto stilato a favore del beneficiario, qualora esso sia dimorante al di fuori del territorio della Comunità della val di Fiemme o le distanze tra le Comunità confinante siano compatibili con il progetto.
3. In via eccezionale potrà essere valutata e prevista l'erogazione degli interventi di cui al presente Avviso anche al di fuori del territorio provinciale.
4. Qualora vi sia la necessità di erogare gli interventi di cui al presente Avviso a favore di beneficiari residenti in uno dei Comuni di competenza territoriale della Comunità della val di Fiemme, ma dimoranti temporaneamente sul territorio in un'altra Comunità di Valle/dei Comuni di Trento e Rovereto e non vi sia negli Elenchi della Comunità della val di Fiemme nessun soggetto disponibile ad erogare gli interventi presso il luogo di effettiva dimora del beneficiario, sarà possibile per la Comunità della val di Fiemme avvalersi dei Soggetti prestatori dell'Ente territorialmente competente, alle tariffe e con le condizioni disposte da tale Ente.

Art. 3

Tipologie Elenchi aperti e accreditamento

1. Per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi dell'articolo 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007 (mediante l'utilizzo di buoni di servizio), gli enti del Terzo Settore devono possedere specifico accreditamento provinciale per le aggregazioni funzionali corrispondenti agli interventi previsti nel "*Catalogo dei servizi socio-assistenziali*" di seguito indicati:
 - ✓ Scheda 7.1 – Laboratorio per i pre requisiti lavorativi per persone minori/giovani e adulti
 - ✓ Scheda 7.2 – Tirocinio di inclusione sociale in azienda
 - ✓ Scheda 7.3 – Centro del fare
2. Per ciascuna delle aggregazioni funzionali per cui è richiesto l'accREDITamento provinciale, sono istituiti dalla Comunità territoriale della val di Fiemme specifici Elenchi aperti:
 - ✓ Elenco aperto Laboratorio per i pre requisiti lavorativi per persone minori/giovani e adulti
 - ✓ Elenco aperto Tirocinio di inclusione sociale in azienda
 - ✓ Elenco aperto Centro del fare.

Art. 4

Durata, efficacia e revoca

1. La durata e l'efficacia dei suddetti Elenchi decorrerà dal 01/01/2023 al 31/12/2027, al termine del quale la Comunità si riserva di approvare la decorrenza di ulteriori Elenchi tramite nuovo avviso.
2. Gli Elenchi hanno natura aperta: nuove iscrizioni ed eventuali modifiche potranno essere presentate in ogni momento.
3. L'istituzione degli Elenchi ha natura sperimentale. La Comunità si riserva pertanto di rivalutare il proprio interesse pubblico a tale strumento di affidamento dei servizi, mantenendo nel contempo un raffronto costante con i soggetti del Terzo Settore coinvolti.
4. L'iscrizione del singolo Soggetto gestore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell'Elenco, salvo quanto stabilito all'art. 12 del presente Avviso.
5. L'Elenco può essere revocato su iniziativa della Comunità della val di Fiemme senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai Soggetti iscritti. In tal caso la convenzione disciplina l'eventuale prosecuzione delle accoglienze di beneficiari in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.

Art. 5

Modalità di partecipazione

1. I soggetti interessati devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco o agli Elenchi di proprio interesse, utilizzando il modello Allegato E del presente Avviso, congiuntamente alla seguente documentazione:
 - a) Dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione non competitiva e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione (Allegato F).
 - b) Copia del provvedimento di autorizzazione e accreditamento.
 - c) Copia della convenzione di cui all'Allegato C al presente Avviso, debitamente controfirmata per presa visione ed accettazione.
 - d) Scheda di presentazione del soggetto proponente, dei servizi offerti e delle attività lavorative proposte nei laboratori e centri del fare (Allegato G);
 - e) Dichiarazione dei giorni di apertura della Struttura (tale numero deve essere pari o superiore a quello definito nell'articolo 14 del presente avviso).
 - f) In caso di istanza non firmata digitalmente, copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

2. In caso di dubbi interpretativi o incongruenze nell'utilizzo della modulistica tra la stessa ed i contenuti del presente Avviso, si fa prioritariamente riferimento ai contenuti di quest'ultimo.
3. Con la sottoscrizione della domanda, il soggetto interessato dichiara:
 - a) di accettare le condizioni previste nel presente Avviso e nella convenzione Allegato C del presente Avviso;
 - b) il possesso dei requisiti stabiliti dal presente Avviso;
 - c) di accettare le tariffe definite nell'art. 14 del presente avviso sulla base dei criteri definiti nella deliberazione della Giunta provinciale 28 maggio 2021 n. 911 e n. 347 dell'11 marzo 2022;
 - d) per i soli servizi di laboratorio per i prerequisiti lavorativi e per il centro del fare, di avere o meno la disponibilità (in quanto proprietari, usufruttuari, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico allegato alla domanda) di una struttura idonea all'effettuazione degli interventi di "Laboratorio per i prerequisiti lavorativi e per il centro del fare".
4. L'istanza può essere presentata in ogni momento a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al termine del periodo di efficacia degli elenchi a mezzo PEC all'indirizzo: **comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it**, nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione Digitale e negli atti attuativi del medesimo.
5. La domanda e tutti gli allegati devono essere in formato PDF/A. L'oggetto della email con cui si invia la domanda e relativi allegati deve contenere la seguente indicazione: *"AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE AD ELENCHI APERTI DI SOGGETTI PRESTATORI ACCREDITATI CON I QUALI STIPULARE CONVENZIONI PER I SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PREVISTI DAL CATALOGO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI PER GIOVANI E ADULTI FRAGILI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VAL DI FIEMME"*.
6. **I soggetti che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno già in essere convenzioni per i servizi di accompagnamento al lavoro devono presentare la domanda di iscrizione entro il giorno 28/12/2022, al fine di consentire la procedura di conferma della scelta da parte dell'utente entro il 31/12/2022 ed il conseguente impegno di spesa a decorrere dal 01/01/2023.**

Art. 6

Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda di iscrizione agli Elenchi aperti di cui al presente Avviso i soggetti che alla data di presentazione della domanda:
 - a. sono iscritti nel Registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, come impresa sociale;oppure

- b. sono iscritti o hanno presentato domanda di iscrizione al Registro Unico nazionale del Terzo Settore ai sensi degli artt. 45 e ss. o dell'art. 101 (ultravigenza Registri e Elenchi normative abrogate), comma 3 del D.Lgs. 117/2017;

oppure

- c. hanno la qualifica di azienda pubblica di servizi alla persona ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 7/2005 o dell'art. 5 del D.Lgs. n. 207/2001;

- 2. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto denominato "**Laboratorio per i pre requisiti lavorativi per persone minori/giovani e adulti**", gli Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per le aggregazioni funzionali "*Interventi di accompagnamento al lavoro*" ai sensi del Catalogo dei servizi socio assistenziali vigente;

o, in alternativa

- b. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento temporanei ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 del suddetto Regolamento per uno o più servizi rientranti nelle aggregazioni funzionali "*Interventi di accompagnamento al lavoro*", ai sensi del *Catalogo* dei servizi socio assistenziali vigente, congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di autorizzazione ed accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento di esecuzione entro il termine del 31 dicembre 2021.

- 3. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto denominato "**Tirocinio di inclusione sociale in azienda**", gli Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per le aggregazioni funzionali "*Interventi di accompagnamento al lavoro*" ai sensi del Catalogo dei servizi socio-assistenziali vigente;

o, in alternativa

- b. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento temporanei ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 del suddetto Regolamento per uno o più servizi rientranti nelle aggregazioni funzionali "*Interventi di accompagnamento al lavoro*", ai sensi del *Catalogo* dei servizi socio assistenziali vigente, congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di autorizzazione ed accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento di esecuzione entro il termine del 31 dicembre 2021.

4. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco denominato "**Centro del fare**", gli Enti del Terzo Settore, come definiti all'art. 3, co. 3, lett. d) della LP 13/2007, in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, per le aggregazioni funzionali "*Interventi di accompagnamento al lavoro*" ai sensi del *Catalogo* dei servizi socio-assistenziali vigente;

o, in alternativa

- b. possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento temporanei ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 19 e 20 del suddetto Regolamento per uno o più servizi rientranti nelle aggregazioni funzionali "*Interventi di accompagnamento al lavoro*", ai sensi del *Catalogo* dei servizi socio assistenziali vigente, congiuntamente all'avvenuta presentazione della domanda di autorizzazione ed accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento di esecuzione entro il termine del 31 dicembre 2021.

5. Per l'iscrizione a ciascuno degli elenchi sopra indicati è richiesto inoltre il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, per quanto compatibili.

6. Non si trovano nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) ovvero in quanto non hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non hanno attribuito incarichi ad ex dipendenti della Comunità che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Comunità nei confronti del medesimo soggetto prestatore.

Art. 7

Comunicazioni

- 1. Ai fini di cui all'art. 76, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di domanda di iscrizione, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. e dell'art. 25 della L.P. n. 2/2016 e s.m.
- 2. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate a questo Ente: diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Art. 8

Valutazione delle domande e pubblicazione degli Elenchi

1. Le domande e la sussistenza dei requisiti di cui al presente Avviso sono verificati dal Responsabile del Procedimento, assistito da due testimoni entro il termine massimo di 90 (novanta) giorni dalla loro presentazione. Non è prevista l'attribuzione di punteggi.
2. Il Responsabile del Procedimento procede a valutare le domande con cadenza periodica.
3. Trattandosi di un Avviso pubblico non competitivo e aperto, tutti i soggetti che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso sono iscritti negli Elenchi aperti individuati all'art. 3 del presente Avviso.
4. L'iscrizione all'Elenco dei soggetti gestori avviene con determinazione del Responsabile del Servizio socio- assistenziale della Comunità territoriale della val di Fiemme.
5. Nei casi di particolare necessità e urgenza, nell'esclusivo interesse dell'utente, la Comunità della val di Fiemme può autorizzare l'inserimento dello stesso e il pagamento della relativa tariffa, presso soggetti non iscritti all'Elenco, subordinando la prosecuzione dell'intervento alla presentazione della domanda entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'avvenuto inserimento e al suo accoglimento entro i termini sopra previsti.
6. Gli Elenchi sono pubblicati sul sito istituzionale della Comunità territoriale della val di Fiemme <https://www.comunitavaldifiemme.tn.it> nella sezione dedicata al presente Avviso con valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 9

Irricevibilità e inammissibilità della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e del presente articolo, sono irricevibili le domande che:
 - a) sono presentate in periodi temporali diversi da quelli previsti nell'art. 4;
 - b) sono presentate con modalità diverse da quella indicate nel presente Avviso;
 - c) sono prive di sottoscrizione.
2. Sono inammissibili le domande per le quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso.

Art. 10

Regolarizzazione, integrazione e richieste di chiarimenti

1. La Comunità territoriale della val di Fiemme si riserva, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, la facoltà di:
 - a. chiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione;
 - b. richiedere regolarizzazioni o integrazioni documentali su mere irregolarità formali della documentazione già prodotta o comunque a completamento della documentazione già presentata.

2. In caso di mancato inoltro dei chiarimenti richiesti, mancata regolarizzazione/integrazione documentale ai sensi del comma 1, entro il termine assegnato dalla struttura competente, questa conclude l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.
3. Eventuali richieste di informazioni e chiarimenti in ordine al presente avviso devono essere inviate per iscritto al Responsabile del Procedimento, che fornisce riscontro tramite invio al richiedente di specifica nota a mezzo PEC e pubblicazione sul sito Internet istituzionale della Comunità territoriale della val di Fiemme.
4. Le richieste di chiarimento devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e devono essere inviate durante il periodo previsto all'art. 4 del presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata **comunita@pec.comunitavaldifiemme.tn.it** con il seguente oggetto "*QUESITO - AVVISO PER ISCRIZIONE ELENCO APERTO - SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO*". Non sono ammessi chiarimenti telefonici.
5. Le informazioni e le risposte alle richieste di chiarimenti pubblicate su Internet si intendono note a tutti i concorrenti, fatta salva la possibilità per gli stessi di chiederne l'invio di copia anche a mezzo PEC con specifica richiesta scritta indirizzata al medesimo indirizzo sopra indicato e con le stesse modalità.

Art. 11

Aggiornamento Elenchi e verifiche

1. L'aggiornamento dell'Elenco avviene periodicamente, consentendo così l'inserimento di nuovi soggetti che ne facciano richiesta e risultino, a seguito della valutazione della domanda, in possesso dei requisiti.
2. Per gli operatori già iscritti, l'aggiornamento riguarda solo eventuali modificazioni di quanto già dichiarato in sede di iscrizione, supportate dalla presentazione di idonea documentazione o da specifiche dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.
3. Al fine della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti, nonché per la valutazione qualitativa delle prestazioni erogate dai soggetti accreditati, la Comunità della val di Fiemme si riserva in ogni momento di procedere con propri dipendenti o anche avvalendosi di supporti esterni, alle opportune rilevazioni e valutazioni anche *in loco*, conformemente alla normativa provinciale.
4. Le dichiarazioni presentate al fine dell'iscrizione agli Elenchi ed ulteriore documentazione sono oggetto di controllo secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000.

Art. 12

Cancellazione dagli Elenchi aperti

1. Comporta la cancellazione dagli Elenchi aperti della Comunità della val di Fiemme:

- a. la mancata presentazione alla Provincia autonoma di Trento della domanda di autorizzazione accreditamento definitivo ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg e ss.mm.ii. per le aggregazioni funzionali indicate nell'art. 6, entro il termine del 31 dicembre 2021;
- b. il mancato ottenimento dell'accREDITamento definitivo;
- c. la decadenza dall'accREDITamento ai sensi dell'art. 16 del citato *Regolamento*;
- d. il venire meno dei requisiti stabiliti dal presente Avviso;
- e. la presenza di gravi violazioni degli obblighi previsti nella convenzione di cui all'Allegato C al presente Avviso.

Art. 13

Convenzione

1. Ai sensi dell'art. 23 comma 1 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (*Politiche sociali nella provincia di Trento*), in caso di esito positivo della valutazione della domanda di iscrizione, i Soggetti gestori vengono inseriti nel/negli Elenco/chi di competenza e saranno invitati entro 45 (quarantacinque) giorni a sottoscrivere - con firma digitale - con la Comunità territoriale della val di Fiemme la convenzione di cui all'Allegato C formante parte integrante e sostanziale del presente avviso, finalizzata ad affidare la gestione degli interventi indicati all'art. 1 del presente Avviso, che verranno finanziati tramite buoni di servizio (ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. b) della LP 13/2007) secondo la modalità tariffaria a decorrere dal 01/01/2023.
2. La convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al termine della durata dell'Elenco di cui all'art. 4 del presente Avviso.
3. La convenzione disciplina le condizioni e le caratteristiche specifiche del servizio e i rapporti economici e giuridici tra la Comunità della val di Fiemme e ciascun soggetto gestore, relativamente alla gestione dei Servizi di accompagnamento al lavoro, tramite la corresponsione di tariffe.
4. La presenza del soggetto gestore nel/gli Elenco/chi ed il successivo convenzionamento non assicurano un volume prestabilito di prestazioni, essendo il buono di servizio erogato solamente in caso di fruizione del servizio da parte dell'utente.
5. L'inserimento nell'Elenco e la sottoscrizione della convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità della val di Fiemme in riferimento a un numero minimo di presenze/utenti e/o a forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora non venga richiesto il servizio offerto dal soggetto gestore.
6. Gli effetti della convenzione si esplicano solamente in caso di effettiva erogazione del servizio a favore dei beneficiari.

Art. 14

Tariffe

1. Le tariffe riconosciute al Soggetto gestore per l'intervento erogato sono state determinate dalla Comunità della val di Fiemme tenuto conto dei criteri di cui all'Allegato 1 alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 347 dell'11 marzo 2022 e (fatto salvo quanto previsto per i Soggetti con natura giuridica pubblica) sono quelle indicate nella tabella allegata al presente Avviso (Allegato B). Alla tariffa si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta.
2. Sono inoltre stati considerati i requisiti previsti dal Catalogo provinciale; al fine di assicurare massima sicurezza trattandosi di luoghi di lavoro, in considerazione dell'esperienza maturata, il parametro operatore utente per le tipologie di servizio 7.1 e 7.3 del Catalogo per le persone adulte è stato portato da 1 a 5, a 1 a 4. Gli interventi su mezza giornata sono stati valorizzati al 60% della retta in considerazione dell'aumento della complessità e dell'onere di gestione di un numero maggiore di progettualità nell'arco della giornata. Per i tirocini di inclusione sociale in azienda si prevede una retta oraria volta a remunerare il costo dell'educatore (comprensivo della relativa supervisione, formazione, coordinamento) e costi indiretti. Tale retta è definita, in analogia a quanto previsto per l'intervento educativo domiciliare, in euro 29,93 all'ora e viene applicata a un monte ore così definito:
 - ✓ 50% del monte ore complessivo previsto dal progetto di tirocinio (target minori/giovani)
 - ✓ 40% del monte ore complessivo previsto dal progetto di tirocinio (target adulti).
3. E' inoltre stato previsto per tutte le tipologie di servizio un onere specifico per la progettazione in considerazione dell'attività che gli enti svolgono prima dell'inserimento (incontri, colloqui con utente e assistenti sociali, definizione progettuale...). Le rette così calcolate sono quelle indicate nell'allegato B) al presente Avviso. Alla tariffa si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta.
4. Inoltre, nel caso in cui l'azienda ospitante non assuma a proprio carico il costo per l'indennità di frequenza si prevede che la stessa venga corrisposta dalla Comunità al soggetto prestatore in un ammontare pari a euro 1,90 euro/h in caso di minori/giovani ovvero 3,20 euro/h in casi di adulti.
5. La retta forfettaria di primo ingresso viene riconosciuta per nuovi beneficiari considerando l'impegno aggiuntivo richiesto al soggetto prestatore per la conoscenza del beneficiario e la predisposizione del progetto individualizzato. Essa non è riconosciuta per i beneficiari già in carico al 31.12.2022 che proseguono l'inserimento nel medesimo servizio.
6. La tariffa è da considerarsi quale contributo al singolo utente per il servizio fornito, per la cui corresponsione e gestione la Comunità territoriale della val di Fiemme si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.

7. Le tariffe sono corrisposte solo in seguito all'autorizzazione della relativa spesa, ad eccezione degli interventi in corso al 1° gennaio 2023, che proseguiranno senza la necessità di una nuova autorizzazione.
8. I Soggetti prestatori con natura giuridica pubblica determinano le proprie tariffe base secondo il proprio ordinamento.
9. I servizi di accompagnamento al lavoro sono attivi 5 giorni su 7 indicativamente dal lunedì al venerdì per minimo sette ore al giorno e per un minimo di 230 giorni annui. La mezza giornata è prevista da minimo 3,5 ore a massimo 5 ore.
10. Indennità di frequenza. I beneficiari degli interventi di accompagnamento al lavoro sono inquadrati come tirocinanti, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1106 del 22 giugno 2018 e successive variazioni. Pertanto la retta base giornaliera è maggiorata della quota prevista per l'indennità di partecipazione, finalizzati all'inclusione sociale, autonomia e alla riabilitazione da corrispondere ai beneficiari. In caso di assenza dell'utente non viene corrisposta alcuna indennità.
11. Sulla base delle esigenze dell'utente, previa condivisione tra l'assistente sociale e il soggetto prestatore, può essere temporaneamente definito un piano di frequenza minore rispetto al piano di frequenza definito nella scheda di accesso ed inizialmente autorizzato. La riduzione va tempestivamente formalizzata e comunicata. Tale riduzione non può essere considerata come assenza.
12. Per un maggior livello di dettaglio rispetto alle modalità di pagamento degli interventi individuati nel presente Avviso, si rimanda all'Allegato C "Schema di convenzione", formante parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
13. Le entrate incassate dai Soggetti prestatori del servizio in relazione a quanto previsto dal presente Avviso sono incompatibili con altre risorse pubbliche destinate a copertura delle medesime spese, al fine di evitare cumulo di benefici.

Art. 15

Modalità erogazione buono servizio

1. A seguito della sottoscrizione della convenzione tra la Comunità territoriale della val di Fiemme e il Soggetto gestore, i buoni di servizio vengono erogati formalmente al beneficiario del servizio, secondo quanto previsto dal Progetto d'aiuto elaborato dal Servizio sociale, che si surroga peraltro all'utente beneficiario nei rapporti economici con il soggetto prestatore accreditato.
2. L'accesso ai servizi di cui al presente Avviso avviene su invio del Servizio sociale territoriale a seguito di un processo di valutazione che vede la partecipazione dell'utente e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti.

3. L'équipe che ha in carico la situazione definisce con la persona, i soggetti a vario titolo coinvolti, nonché il Soggetto gestore del servizio, il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.), il quale contiene indicazioni riguardanti la durata dell'intervento, gli orari di esecuzione dello stesso, nonché il Soggetto gestore individuato dal beneficiario con l'intervento di mediazione assicurato dall'Assistente sociale.
4. La scelta del Soggetto gestore del servizio, individuato all'interno degli elenchi di cui al presente Avviso, viene effettuata dal beneficiario (o persona che ne cura gli interessi) sulla base della valutazione di cui al punto precedente, del miglior interesse del beneficiario e delle relative esigenze (come ad esempio: la continuità del servizio, l'esigenza di prossimità, la presenza di altri familiari che utilizzano lo stesso intervento, le peculiarità oggettive del Soggetto gestore interpellato che lo rendono particolarmente adatto rispetto al bisogno specifico dell'utente ecc.), e comunque previo confronto e con la mediazione dell'Assistente sociale titolare della presa in carico.
5. Ove le prestazioni previste dal progetto individualizzato e le esigenze dell'utente possano essere soddisfatte unicamente dall'offerta di un solo Soggetto gestore (ad esempio tenendo conto anche della prossimità territoriale al contesto di vita dell'utente e della disponibilità in quel dato momento dei Soggetti prestatori), l'indicazione all'utente – e di conseguenza la scelta di quest'ultimo – è univoca e diretta.
6. Se invece dovessero risultare idonei a quelle specifiche esigenze del beneficiario una pluralità di Soggetti prestatori iscritti negli Elenchi della Comunità della val di Fiemme, l'Assistente sociale titolare della presa in carico li indica tutti, eventualmente orientando l'utente o chi ne cura gli interessi, attraverso l'esplicitazione delle peculiarità delle prestazioni offerte dai diversi Soggetti prestatori e di regola osservando un sistema di rotazione (per prestazioni analoghe) a garanzia della trasparenza e del principio di non discriminazione.
7. La Comunità territoriale della val di Fiemme provvede alla liquidazione della fattura emessa dal Soggetto gestore entro 60 (sessanta) giorni dalla data di presentazione.

Art. 16

Ulteriori informazioni e procedure di ricorso

1. Il presente Avviso è pubblicato sul sito dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti Pubblici <https://sicopat2.provincia.tn.it> nella sezione AVVISI nonché sul sito internet istituzionale della Comunità territoriale della val di Fiemme.
2. Il Responsabile del Procedimento è il sig. Michele Tonini, Responsabile del Servizio socio-assistenziale, sostituito in caso di assenza o impedimento dal Segretario reggente dott.ssa Luisa Degiampietro.
3. Avverso il presente Avviso sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ✓ ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;

- ✓ ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.

Art. 17

Nomina Responsabile trattamento dei dati

1. Il Soggetto gestore è tenuto in solido, con i propri dipendenti e collaboratori esterni, all'osservanza del segreto d'ufficio e della massima riservatezza rispetto a tutte le informazioni delle quali verrà a conoscenza nell'espletamento del servizio oggetto della presente Convenzione, in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie, riguardanti i beneficiari degli interventi e la Comunità.
2. Il Soggetto gestore è tenuto al rispetto dei dati dei beneficiari degli interventi secondo le disposizioni del D.Lgs. 196/2003, del Regolamento UE 679/2016 e del GDPR 269/2018 e verrà nominato dalla Comunità, all'atto della stipula della convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso, quale Responsabile del trattamento dei dati che acquisirà in ragione dello svolgimento degli Interventi.
3. Il Soggetto gestore, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati, ha il compito e la responsabilità di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto, nonché le istruzioni impartite dalla Comunità, in qualità di Titolare del trattamento.

Art. 18

Trattamento dati

1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali e giudiziari raccolti saranno trattati dal Servizio socio-assistenziale della Comunità territoriale della val di Fiemme, con strumenti cartacei e con strumenti informatici, unicamente per gli adempimenti correlati alla procedura finalizzata all'affidamento dei servizi socio-assistenziali di cui al presente Avviso e per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per la formazione e la gestione della medesima, esclusivamente nell'ambito del Servizio per il quale la presente dichiarazione viene resa, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico ed ai sensi di quanto disposto dalla normativa in materia di affidamento di servizi ed in particolare ai sensi di quanto disposto dalla L.P. 23/90 e dalla L.P. 2/2016, per quanto applicabile.
2. I dati non saranno comunicati ad alcuno, se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto autodichiarato.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della procedura di cui al presente Avviso.
4. In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato potrà esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/2003; l'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE

2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Servizio socio-assistenziale della Comunità della val di Fiemme.

5. Titolare del trattamento è la Comunità territoriale della val di Fiemme, con sede a Cavalese in Via Alberti n. 4 (e-mail info@comunitavaldifiemme.tn.it, sito internet <https://www.comunitavaldifiemme.tn.it>) Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).
6. I dati possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i dati raccolti possono essere comunicati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici e all'Osservatorio provinciale per i contratti pubblici, all'Agenzia delle Entrate, ad INPS, INAIL, alla CCIAA, all'Agenzia del Lavoro, agli Uffici del Casellario Giudiziale, al Commissariato del Governo (o Prefettura competente).
7. I dati sono conosciuti dal Responsabile del procedimento oltre che, se diversi dal precedente, dagli incaricati all'uopo nominati.
8. In caso di contenzioso legale i dati saranno comunicati al Legale ed al broker della Comunità, nonché alla Compagnia assicuratrice di riferimento.
9. I dati sono oggetto di diffusione ai sensi di legge.
10. I dati sono oggetto di trasferimento all'estero (la pubblicazione su Internet equivale a diffusione all'estero).
11. I dati sono conosciuti anche dai Responsabili e incaricati dei Servizi: Segreteria Generale, Socio-assistenziale e Finanziario della Comunità.
12. I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge.
13. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per quanto riguarda la partecipazione al presente Avviso e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti in termini di legge.
14. I diritti dell'interessato sono:
 - ✓ richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ✓ ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - ✓ richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
 - ✓ ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - ✓ richiedere la portabilità dei dati;
 - ✓ aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - ✓ opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - ✓ di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Allegati:

- Allegato B – tabella tariffe;

- Allegato C – schema convenzione;
- Allegato D – nomina Responsabile trattamento dati;
- Allegato E – istanza iscrizione Elenco;
- Allegato F – dichiarazione cause di esclusione ex art. 80 DLgs 50/2016.
- Allegato G – scheda di presentazione dei servizi offerti